

AREA GESTIONE EDILIZIA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVA E DEL COORDINAMENTO IN
FASE DI PROGETTAZIONE PER I LAVORI DI “REALIZZAZIONE
INTERVENTI DI PROTEZIONE INCENDI PRESSO L'EDIFICIO DELLA
FACOLTÀ DI MEDICINA A LATINA, DENOMINATO COME LT007
LATINA”**

CAPITOLATO D'ONERI



1. Sommario

2.	CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI	4
3.	AMMINISTRAZIONE	6
4.	OGGETTO DELL'APPALTO.....	6
5.	STIMA, CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO	7
6.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	7
7.	Il progetto esecutivo.....	9
8.	IMPORTO DEL SERVIZIO	11
9.	MODALITA' DI PAGAMENTO	14
10.	Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.....	15
11.	Pagamenti	16
12.	CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO.....	17
13.	PERSONALE E CONDUZIONE DEL SERVIZIO	17
14.	DURATA DEL SERVIZIO	18
15.	Penali	18
16.	Garanzia definitiva e polizza di responsabilità civile.....	19
17.	RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO.....	20
18.	DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA FASE ESECUTIVA. COLLAUDO E VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	21
19.	Risoluzione del contratto.....	24
20.	Modifiche contrattuali.....	25



21.	Proprietà del Progetto.....	26
22.	NORME DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE	26
23.	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO E DISCORDANZE.....	27
24.	NORME FINALI - LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO	27
25.	Regolare esecuzione	28
26.	Pantouflage	29
27.	OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI	29
28.	SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE.....	30
29.	ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO	30



2. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri sono assunte le seguenti definizioni:

- a) Codice: Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)
- b) D.M. n. 49 del 2018: il decreto del ministero delle infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione), limitatamente al Titolo I e al Titolo II;
- c) D.M. n. 248 del 2016: il decreto del ministero delle infrastrutture e trasporti 10 novembre 2016, n. 248 (Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del Codice dei contratti);
- d) Capitolato generale: il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, limitatamente agli articoli 1, 2, 3, 4, 6, 8, 16, 17, 18, 19, 27, 35 e 36;
- e) Decreto n. 81 del 2008: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Sono inoltre assunte le seguenti ulteriori definizioni:

- a) Stazione appaltante o Ente appaltante: il soggetto giuridico che indice l'appalto e che sottoscriverà il contratto.
- b) Appaltatore: il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 65 del Codice dei contratti, che si è aggiudicato il contratto;



- c) RUP: Responsabile unico del progetto Art. 15, comma 5 e ALLEGATO I.2 - del Codice
- d) DL: Il direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione dei lavori, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento anche mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale di cui all'allegato I.9, se previsti, per eseguire i lavori a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto art. 114 comma 3 del codice;
- e) DEC: Direttore dell'esecuzione del contratto ALLEGATO II.14 - (Articolo 114, comma 5);
- f) PFTE: Progetto di fattibilità tecnico-economica ALLEGATO I.7 (art. 6 sezione II) del Codice,
- g) DURC: il Documento unico di regolarità;
- h) SOA: l'attestazione SOA che comprova la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione;
- i) PSC: il Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008;
- j) POS: il Piano operativo di sicurezza di cui agli articoli 89, comma 1, lettera h) e 96, comma 1, lettera g), del Decreto n. 81 del 2008;
- k) Costo della manodopera (anche CM): il costo cumulato della manodopera (detto anche costo del personale impiegato), individuato come costo del lavoro, stimato dalla Stazione appaltante sulla base della contrattazione collettiva nazionale e della contrattazione integrativa, comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi, al netto delle spese generali e degli utili d'impresa;
- l) Oneri di sicurezza aziendali (anche OSA): gli oneri che deve sostenere l'Appaltatore per l'adempimento alle misure di sicurezza aziendali, specifiche proprie dell'impresa, connesse direttamente alla propria attività lavorativa e remunerati all'interno del corrispettivo previsto per le singole lavorazioni, nonché per l'eliminazione o la riduzione dei rischi previsti nel Documento di valutazione dei rischi e nel POS, di cui all'articolo 26, comma 3, quinto periodo e comma 6, del Decreto n. 81 del 2008;



- m) Costi di sicurezza (anche CSC): i costi per l'attuazione del PSC, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, di cui all'articolo 26, commi 3, primi quattro periodi, 3-ter e 5, del Decreto n. 81 del 2008 e al Capo 4 dell'allegato XV allo stesso Decreto n. 81; di norma individuati nella tabella "Stima dei costi della sicurezza" del Modello per la redazione del PSC allegato II al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (in G.U.R.I. n. 212 del 12 settembre 2014);
- n) CSE: il coordinatore per la salute e la sicurezza nei cantieri in fase di esecuzione di cui agli articoli 89, comma 1, lettera f) e 92 del Decreto n. 81 del 2008;
- o) Documentazione di gara: si intendono il bando di gara di cui all'articolo 163 del Codice dei contratti, il Disciplinare di gara e i relativi allegati.

3. AMMINISTRAZIONE

Università degli Studi di Roma "La Sapienza", P.le Aldo Moro 5 - 00185 Roma - CF 80209930587 - PI 02133771002 - tel. 06/49694160 – direzione.age@uniroma1.it

RUP: ing. Emanuele Burri - mail emanuele.burri@uniroma1.it

CUP: B22B23000760001

CIG: da reperire nella trattativa mepa

CUI: L80209930587202400027

4. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per "redazione del progetto esecutivo e del Piano di Sicurezza e Coordinamento riguardo i lavori per la Realizzazione interventi di protezione incendi presso l'edificio della Facoltà di Medicina a Latina, denominato come LT007 Latina."



5. STIMA, CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

Al fine dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara, si è proceduto ad individuare una tipologia Edilizia affine all'intervento da realizzare, proceduto successivamente alla suddivisione in classi e categorie dell'importo così ottenuto al fine della determinazione delle prestazioni da porre a base di gara.

	Riepilogo Intervento	
	Impianti Elettrici e prevenzione incendi	375.000,00
	Opere Edili	375.000,00
	Sommano	€ 750.000,00

6. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nella realizzazione di interventi di protezione incendi presso l'edificio della Facoltà di Medicina a Latina, denominato come LT007 Latina.”:

- Realizzazione dell'impianto fisso di rivelazione automatica incendi secondo la norma UNI 9795 , comprendente la fornitura e posa in opera di rilevatori ottici di fumo, centrali di allarme incendio di tipo autoalimentato, completo altresì di segnalatori di allarme incendio del tipo a pulsante manuale e impianto ad altoparlanti per la diffusione degli allarmi sonori, compresa la stesura delle linee di alimentazione, compresa la fornitura e posa in opera di segnaletica luminosa e/o luminescente, compreso ogni altro onere e modalità di esecuzione per dare l'impianto rivelazione fumi completo e funzionante, realizzato in conformità al Punto 8 del D.M. 18 settembre 2002
- Rifacimento quadri elettrici generali con relative linee dorsali

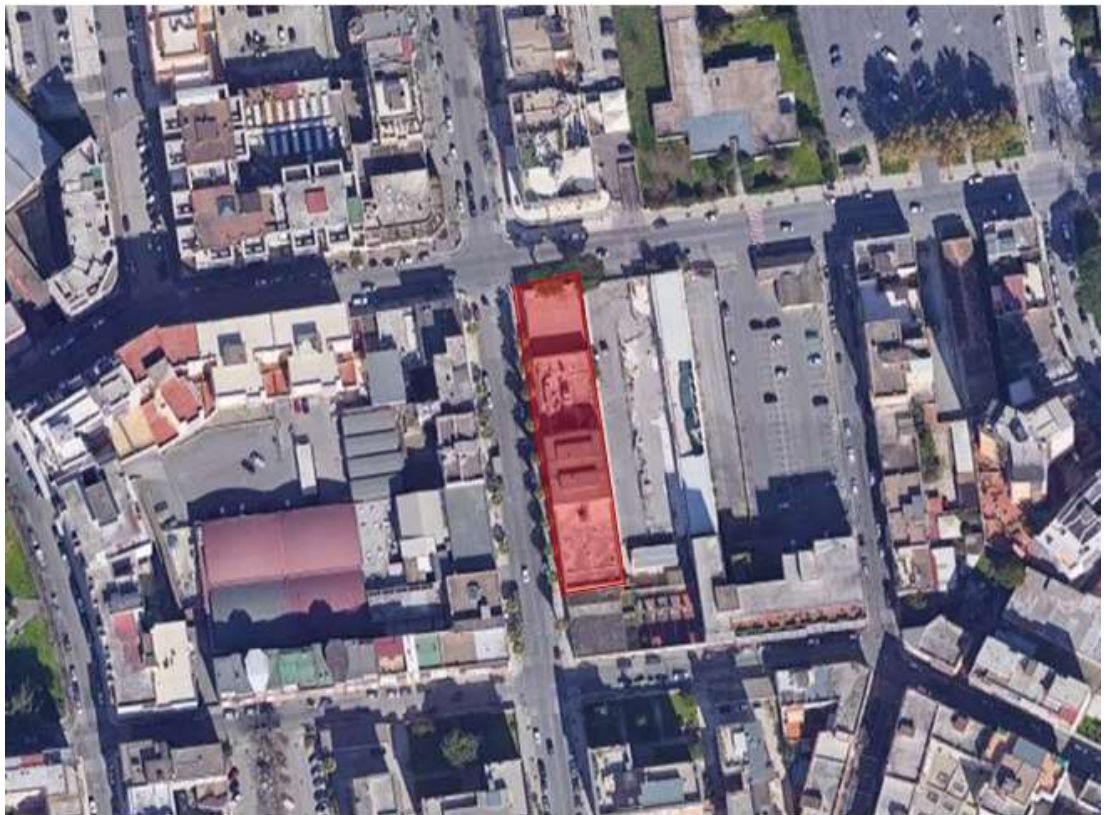


- Realizzazione impianto idranti comprensivo della vasca antincendio e del locale pressurizzazione
- Opere assistenza muraria

I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione in materia di lavori pubblici.

Il servizio dovrà includere gli elaborati per l'approvazione del progetto presso gli enti coinvolti.

La progettazione e i relativi elaborati progettuali dovranno essere redatti nel rispetto del Dlgs 192/2005





Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e nel Codice e nel rispetto dei decreti ministeriali relativi ai CAM pertinenti.

7. Il progetto esecutivo

Il progetto esecutivo dovrà essere, inoltre, redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate dai titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale.

Descrivere compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare.

Il PE in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento e alle modalità di realizzazione deve contenere i seguenti elaborati:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi eventualmente anche di quelli relativi agli impianti;
- calcoli del progetto esecutivo degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento;
- Relazione smaltimento materiali e gestione rifiuti
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al D.lgs. 81/2008;
- piano sicurezza e coordinamento ai sensi del Dlgs 81/2008.



- Documentazione per ottenimento autorizzazione paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/2004.
- Documentazione progetto strutturale da caricare su piattaforma AINOP relativa a vasca, con relativi allegati di cui NTC 2018.



8. IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo del servizio, comprendente quanto specificato nel presente Capitolato, è stato calcolato sulla base delle categorie d'opera sotto riportate e attraverso il quadro tariffario della tabella Z-2 del DM 17 giugno 2016 come appresso specificato:

1. categorie d'opera

CATEG. D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità	Costo Categorie (€)
	Codice	Descrizione	<<G>>	<<V>>
EDILIZIA	[E.20]	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.	0,95	375.000,00
IMPIANTI	[IA.03]	[IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.	1,15	375.000,00



2. Fasi prestazionali

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per le prestazioni oggetto del presente incarico, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	
Codice	Descrizione singole prestazioni
QbII.02	Rilievi Manufatti (impianti)
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004) a supporto Conferenza Servizi
QbII.01+QbII.12	Locale Tecnico Vasca Relazione sismica –con annessi calcoli strutturali

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	
Codice	Descrizione singole prestazioni
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento



3. Corrispettivo delle prestazioni

Il corrispettivo fisso e invariabile per l'esecuzione della progettazione esecutiva dell'intervento in epigrafe è come indicato come nello schema seguente:

		Importo Iva e Cassa Escluso
a)	progetto esecutivo intervento	46'795.66
	Totale	46'795.66

L'importo, ottenuto prendendo in considerazione il costo economico dell'opera e la complessità della prestazione da eseguire, è da considerarsi remunerativo di tutte le prestazioni previste dalla normativa vigente e dal presente Capitolato.

Il professionista dovrà offrire il proprio miglior ribasso considerando la documentazione in possesso dell'amministrazione che potrà essere visionata contattando il n. 0649694160

Il corrispettivo comprende, inoltre: le eventuali spese di trasferta; il trasporto delle attrezzature/strumentazioni necessarie alle attività (ove previsto).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.lgs. 81/2008 così come novellato dal D.lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

L'Amministrazione, nel caso ritenga non congrua l'offerta, si riserva di non affidare il servizio in oggetto.



9. MODALITA' DI PAGAMENTO

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale con rate d'acconto in funzione delle consegne di cui lo schema delle prestazioni e con rata di saldo da emettersi ai sensi dell'art. 125, comma 7 del Codice, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolari fatture elettroniche da parte dell'appaltatore.

Alle rate del corrispettivo sono applicate le ritenute a garanzia nella misura dello 0,5%, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Codice.

Le somme ritenute sono corrisposte all'affidatario in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del Durc.

È prevista l'anticipazione del prezzo secondo le modalità di cui all'art. 125, co.1 del Codice, da corrispondere nella misura del 20%.

Dagli importi delle fatture sono inoltre decurtate le eventuali penalità dovute dall'affidatario per ritardi o inadempimenti.

In ossequio a quanto disposto dal D.M. 55/2013, la stazione appaltante accetta unicamente fatture emesse in formato elettronico.

Le fatture devono riportare obbligatoriamente ed in modo chiaro:

- il codice IPA dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" "un_lsrn";
- il Codice Ufficio AFBJXK
- il servizio oggetto di fatturazione
- il CIG reperibile da trattativa mepa
- il CUP B22B23000760001
- l'IBAN dichiarato a norma della L. 136/2010.

Le fatture devono essere intestate a:

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Area Gestione Edilizia

Ufficio Realizzazione Opere



10. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario, a pena di nullità assoluta del contratto, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii..

Nel caso in cui l'affidatario, nei rapporti nascenti con i propri eventuali subappaltatori, subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.

L'affidatario dovrà comunicare gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva al contratto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, corredate da copia di un documento di identità delle stesse. La dichiarazione andrà successivamente firmata digitalmente e inviata alla stazione appaltante all'indirizzo di posta elettronica protocollosapienza@cert.uniroma1.it

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss. mm. e ii., i pagamenti verranno effettuati dalla stazione appaltante a mezzo bonifico bancario/postale su conto corrente dedicato, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal proposito, ai sensi del comma 5 della citata legge, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione su richiesta della Stazione Appaltante stessa.

Si precisa, altresì, che l'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo art. 3, comma 1, della citata legge, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Questi stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi; in difetto di tale comunicazione nessuna responsabilità potrà attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti effettuati secondo i riferimenti in suo possesso.



Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 9 bis della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nelle transazioni finanziarie relative a pagamenti effettuati dagli appaltatori, subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Infine, l'affidatario s'impegna a fornire ogni documentazione atta a comprovare il rispetto, da parte propria nonché dei subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

11. Pagamenti

Pagamento in acconto del 80% del corrispettivo della relativa fase di cui al presente Capitolato - depurato dello sconto offerto in sede di gara, alla consegna al RUP del progetto relativa alla fase interessata.

Sugli importi dovuti sono operate le trattenute di cui all'art. 11 comma 6 del Codice.

Il pagamento del saldo del 20% del corrispettivo della relativa fase, avverrà al termine della verifica di conformità con esito positivo del progetto esecutivo con svincolo della ritenuta di cui all'art. 11 comma 6 del Codice.

Si riportano in maniera sintetica le modalità di pagamento:

		Consegna Progetto	Verifica di conformità positiva
a)	progetto esecutivo intervento	80%	20%



12. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

Il progetto dovrà essere sviluppato utilizzando tecnologia Building Information Modeling (BIM), in modo da permettere la fruizione di modelli in 3D digitali ed il rilevamento delle interferenze, per seguire e supportare i progetti in tutto il loro ciclo di vita – dalla progettazione e documentazione, alla costruzione e al supporto in cantiere, alla manutenzione.

In ogni caso, i parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal Codice, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, che le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnati, in forma cartacea e su supporto magnetico - ottico, nei formati editabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione (Autodesk REVIT Ultimate per il progetto sviluppato in BIM, AutoCad, Microsoft Word ed Excel, ecc..), nonché in formato di stampa pdf.

13. PERSONALE E CONDUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio previsto nel presente Capitolato deve essere eseguito con personale e mezzi idonei ed adeguati nonché rispondenti alle vigenti normative in materia di sicurezza ed antinfortunistica ed in numero tale da assicurare la regolare esecuzione del servizio.

Il Professionista può avvalersi di propri collaboratori fermo restando la responsabilità in capo al Professionista incaricato; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità del Professionista, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Professionista e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il RUP può, in ogni momento, chiedere al Professionista, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Professionista.



14. DURATA DEL SERVIZIO

Le prestazioni relative al servizio in oggetto dovranno essere eseguite entro 45 giorni naturali e consecutivi per la progettazione esecutiva decorrenti da apposito verbale di avvio del servizio.

Il servizio si riterrà concluso a seguito di verifica di conformità con esito positivo del PE.

15. Penali

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale giornaliera per ritardato adempimento pari a 0,3 *per mille* dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali sono applicate previa formale segnalazione da parte del RUP circa le comprovate inadempienze dell'affidatario. Le riscontrate inadempienze sono anticipatamente contestate all'affidatario ed allo stesso è comunicata formalmente l'applicazione delle penali. L'affidatario ha facoltà di opporsi, presentando le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione.

Nella comunicazione la stazione appaltante indica le motivazioni, la quantificazione e le modalità di pagamento di quanto dovuto a titolo di penale, che dovrà comunque avvenire a mezzo bonifico intestato alla stazione appaltante. Qualora l'affidatario non provveda al versamento del dovuto, la stazione appaltante procede alla decurtazione dagli importi di pagamento, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa dell'inadempimento.

Il limite massimo complessivo per l'applicazione delle penali è pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale; raggiunto tale limite la stazione appaltante non può applicare altre penali, può tuttavia procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Non saranno applicate le penali per gli eventuali ritardi dovuti a causa di forza maggiore o caso fortuito, che dovranno essere adeguatamente documentati dall'affidatario.



16. Garanzia definitiva e polizza di responsabilità civile

Prima della stipula del contratto o del verbale di esecuzione anticipata del contratto, l'affidatario deve costituire, una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del Codice, a scelta dell'appaltatore, ovvero da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia prevede espressamente:

la decorrenza dalla data di inizio dell'appalto;

la validità, ovvero l'impegno a rinnovare la validità, fino alla completa estinzione di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, anche se le obbligazioni si estendono oltre la durata dello stesso;

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;

la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.



La stazione appaltante ha diritto di rivalersi sulla garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'affidatario in dipendenza del contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'affidatario è avvisato tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

Su richiesta della stazione appaltante, l'affidatario è tenuto a reintegrare la garanzia definitiva, nel caso in cui la stazione appaltante abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Nel caso di mancato reintegro, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, con contestuale incameramento della cauzione residua ed eventuale azione per il risarcimento del danno.

La garanzia è progressivamente svincolata con le modalità previste dall'art. 117, comma 8 del Codice.

La stazione appaltante autorizza lo svincolo dell'ammontare residuo solo dopo il certificato di regolare esecuzione.

17. RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del servizio, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati all'Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.



18. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA FASE ESECUTIVA. COLLAUDO E VERIFICA DI CONFORMITÀ

4. Il Direttore dell'Esecuzione

Il direttore dell'esecuzione opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione del contratto, fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP.

In via esemplificativa sono attribuiti al direttore dell'esecuzione i seguenti compiti:

a) esercita il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di affidamento. Tali attività devono essere esercitate mediante l'utilizzo di criteri di misurabilità della qualità e devono risultare da apposito processo verbale;

b) dà avvio all'esecuzione delle prestazioni, dopo che il contratto è divenuto efficace, sulla base delle disposizioni del RUP e fornendo all'esecutore tutte le istruzioni e le direttive necessarie. Laddove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale, firmato anche dall'esecutore, nel quale sono contenute le indicazioni sugli ambienti ove si svolgono le prestazioni e la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante, compresa la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività. Nel verbale di avvio dell'esecuzione sono raccolte le contestazioni dell'esecutore finalizzate a far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali. Nei casi consentiti dal codice il direttore dell'esecuzione ordina l'avvio dell'esecuzione anticipata o in via d'urgenza e, in tale secondo caso, indica nel verbale di avvio le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire;



c) valutare la qualità e l'adeguatezza della fornitura o del servizio sulla base degli standard qualitativi, con particolare riferimento a quelli in materia ambientale, previsti dal contratto o dal capitolato e soggetti alle eventuali migliorie autorizzate dalla stazione appaltante;

d) redigere periodiche e sistematiche relazioni sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto;

e) dopo la comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettuare entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi cinque giorni elaborare il certificato di ultimazione delle prestazioni, da inviare al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore.

5. Verifica della progettazione e validazione

Le verifiche sono condotte sui documenti che compongono ciascun livello della progettazione nelle modalità previste dall'Allegato I.7 Sezione IV del d.lgs. 36/2023, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- affidabilità;
- verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche verifica ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- verifica completezza e adeguatezza;
- verifica leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- compatibilità.
- completezza e adeguatezza:



- verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
- verifica dell'esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- verifica dell'esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati;
- verifica dell'esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
- verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
- leggibilità, coerenza e ripercorribilità:
- verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- compatibilità:
 - o rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
 - o rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - o inserimento ambientale;
 - o impatto ambientale;
 - o funzionalità e fruibilità;



- stabilità delle strutture;
- topografia e fotogrammetria;
- sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
- igiene, salute e benessere delle persone;
- superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- sicurezza antincendio;
- inquinamento;
- durabilità e manutenibilità;
- coerenza dei tempi e dei costi;
- sicurezza e organizzazione del cantiere.

La verifica accerta, dunque, la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile.

I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La validazione del progetto riporta gli esiti della verifica; è sottoscritta dal RUP con riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica e alle eventuali controdeduzioni del progettista.

19. Risoluzione del contratto

La stazione appaltante risolve il contratto di appalto, senza limiti di tempo, se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, ai sensi dell'art. 120 c. 6 del d.lgs. 36/2023;
- b) ricorre una delle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 c. 1 del codice;



c) violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento, ai sensi dell'art. 258 del TFUE;

d) provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di misure di prevenzione.

In caso di ritardi nell'esecuzione delle prestazioni per negligenza del professionista incaricato, il DEC assegna un termine non inferiore a 10 giorni per l'esecuzione delle prestazioni.

Al riguardo, si redige processo verbale in contraddittorio tra le parti; qualora l'inadempimento permanga allo scadere del termine sopra indicato, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

20. Modifiche contrattuali

La stazione appaltante, fermo quanto previsto dall'articolo sulla revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 120 del Codice, può modificare il contratto d'appalto nei seguenti casi:

- per la sopravvenuta necessità di servizi/forniture supplementari, non previsti dall'appalto iniziale ove un cambiamento del contraente nel contempo:
 - risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
 - comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;
- se un nuovo contraente sostituisce l'affidatario a causa di una delle circostanze indicate dall'art. 120 commi 1 lett. d), 2, e 3 del Codice.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.



21. Proprietà del Progetto

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

22. NORME DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

Il presente capitolato d'oneri illustra le prescrizioni tecniche e prestazionali dell'incarico da svolgere in particolare:

- vengono esposti tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche a integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici e tecnici facente parte della documentazione di gara e le modalità di esecuzione del servizio.

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato d'oneri.

Il professionista è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo alla normativa sui lavori pubblici vigenti al momento dell'esecuzione delle opere e alle disposizioni impartite dalle ASL, alle norme CEI, UNI, CNR.

Dovranno inoltre essere osservate per la progettazione le disposizioni di cui al d.lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, , nonché le disposizioni di cui al d.P.C.M. 1 marzo 1991 riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", alla L 447/95 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e relativi decreti attuativi, al d.m 37/2008, al d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia.



23. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO E DISCORDANZE

Sono parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato d'oneri, il Capitolato generale d'appalto, di cui al D.M. 145/2000 per quanto non in contrasto con il presente capitolato o non previsto da quest'ultimo, e la seguente documentazione anche se non materialmente allegata:

Sono contrattualmente vincolanti per le Parti le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il Codice dei contratti - d.lgs. n. 36/2023;
- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori nonché le norme vincolanti in specifici ambiti territoriali, quali la Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- delibere, pareri e determinazioni emanate dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC);
- le norme tecniche emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I.

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, il professionista ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla stazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

24. NORME FINALI - LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO

L'articolato normativo di riferimento di cui al presente Capitolato è il seguente:

- D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 81/2008 – Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 1° Agosto 2011, n.151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi a norma dello articolo 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n.122;



- D.lgs. 8 Marzo 2006, n.139 - Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- D.M. 26 Agosto 1992 - Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica;
- D.M. 3 agosto 2015 - Codice di prevenzione incendi
- D.M. 236/89 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.
- D.M. 4 Maggio 1998 - Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi;
- D.P.R. 12 Gennaio 1998, n. 37 - Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi;
- Regolamento regionale 7 febbraio 2012 n. 2;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- Legge 2 marzo 1949 n° 144.
- D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 e s.m.ed int.

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

25. Regolare esecuzione

La stazione appaltante, per il tramite del RUP, il certificato di regolare esecuzione entro 1 mese.

A seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione si procede al pagamento della rata di saldo, salva la facoltà del soggetto incaricato dell'emissione del certificato di regolare esecuzione di chiedere ulteriore documentazione necessaria.



26. Pantouflage

L'affidatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante.

L'affidatario è obbligato a rispettare il divieto di conferire incarichi o concludere contratti con dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante e, stante il divieto per i dipendenti di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stazione appaltante svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del suddetto divieto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con la stazione appaltante per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

27. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Il Professionista dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto o che derivi dall'esecuzione delle opere progettate che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dal Professionista per essere impiegati dall'Amministrazione.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

Il Professionista potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.



Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, il Professionista ne è responsabile ai sensi di quanto previsto dal GDPR 2016/679 e dal D.lgs. 196/2003 e successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

28. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa:

- le spese di pubblicazione, per i bandi e gli avvisi, mediante rimborso da effettuare alla Stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- le spese contrattuali;
- le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto, nonché alla regolarizzazione in bollo del verbale di aggiudicazione.

Sono, altresì, a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

29. ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO

Il presente Capitolato diverrà esecutivo all'atto della sottoscrizione del contratto.

*Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Emanuele Burri*